È Notte bianca al Rione Sanità festa per il riscatto

Entusiasmo tra i residenti per l'iniziativa: "Da rifare" Padre Loffredo: "Qui non promesse ma fatti"

IL SACERDOTE Padre Loffredo animatore di numerose iniziative alla Sanità

ANNA LAURA DE ROSA

UNA Notte bianca di riscatto per vincere il dolore e consegnare il quartiere alla legalità. Strade pulite e negozi illuminati con le eccellenze del Rione Sanità che da tempo rialza la testa con forza. Sin dalla mattina alle 10.30 una squadra di 15 persone ha installato le luminarie del Comune, e alle 19 erano pronti una ventina di fiocchi rossi luminosi lungo via Arena alla Sanità e stelle di natale gialle e blu in via Vergini. Lunghi preparativi, culminati alle 16 quando circa cento bambini hanno affollato la piazza con le associazioni La casa dei cristallini, Punto luce e L'Altra casa dando il via a una girandola di esercitazioni di scherma, laboratori di disegno e giochi di gruppo. Porte aperte ovunque, con una mostra fotografica, una sui presepi costruiti dai ragazzi e i mercatini nel chiostro della chiesa madre. Le transenne sono state sistemate alle 19. 20 per limitare il passaggio ai motorini, che però in parte sono riusciti ad aggirarle. «È un bel segnale - dice il sindaco Luigi de Magistris - le notti di vita invadono tutti i quartieri con il coinvolgimento della gente, residenti e commercianti. Questi eventi non si misurano dal numero delle persone, la riappropriazione degli spazi avviene con il tempo». In piazza Sanità il palco con lo striscione di dedica a Genny Cesarano. Dice padre Loffredo, la voce roca: «Questo palco mi sembra il più interessante di quelli degli ultimi anni (politici, ndr.) non si lanciano promesse ma si dimostrano fatti». I primi a cantare Costantino Scarallo e Fabio Cozzolino, amici del giovane colpito per errore durante un raid di camorra nella piazza, che lo hanno ricordato con il brano "Aria fredda" , che racconta la scena della sua uccisione e nel ritornello recita «basta con il silenzio e l'omertà di questo passo neanche Dio ci aiuterà».

La chiesa di piazza Sanità illuminata di rosa. Dice Salvatore Agliardi, titolare di un negozio di abbigliamento in via Arena: «Servirebbero più spesso eventi di questo tipo, qui il commercio è in ginocchio, anche per la presenza dei mercatini». È la prima "notte bianca": «Per noi è già un successo essere riusciti a organizzarla all'interno del rione - dice Antonio Oliva della pizzeria Concettina ai Tre Santi - è un evento storico. È positivo aprire il quartiere alla città, a noi interessa che venga la gente da fuori». E così è stato. Un'occasione anche per mostrare la ricchezza di beni culturali, secondo Gino Fastidio di "Made in sud": «Non credevamo di riuscire, è fantastico salire sul palco e vedere il rione di fronte a noi. È ora che la gente conosca i monumenti di questo quartiere». Premiati anche i giovani vincitori del torneo di calcio "Genny Cesarano". Tra gli ospiti più famosi, Zulu dei 99 Posse, Valerio Jovine; la squadra di Made in sud. Sul palco anche Pasquale Calemme presidente della Fondazione San Gennaro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCERTI E SPETTACOLI Concerti e spettacoli davanti alla chiesa della Sanità. In alto, visitatori ieri sera nelle catacombe